



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“Bovio-Pontillo Castoria-Pascoli” - CICCIANO

Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Via degli Anemoni – 80033 Cicciano (NA) – Tel 081 8248687 – Fax 081 8261852

C. M.: NAIC8EX00R - C. F.: 92044530639 - e-mail: naic8ex00r@istruzione.it - pec: naic8ex00r@pec.istruzione.it

I.C. "BOVIO-PONTILLO-PASCOLI"
CICCIANO (NA)
Prot. 0001378 del 07/03/2017
07 (Uscita)

**Ai Docenti
Agli Alunni**
delle classi prime scuola secondaria di primo grado

PROGETTO AMORE (IN)VIOLATO

Si comunica ai docenti e agli alunni delle classi interessati le date degli incontri per l’espletamento del progetto in oggetto:

GIORNO	DATA	CLASSI	ORARIO	ARGOMENTI
Giovedì	09/03/2017	I B / I E	DALLE ORE 10.20 ALLE ORE 12.20	EDUCAZIONE AL RISPETTO
Giovedì	20/03/2017	I A / I G / I C	DALLE ORE 10.20 ALLE ORE 12.20	EDUCAZIONE AL RISPETTO
Lunedì	03/04/2017	I D / I F	DALLE ORE 10.20 ALLE ORE 12.20	EDUCAZIONE AL RISPETTO
Giovedì	20/04/2017	I B / I E	DALLE ORE 10.20 ALLE ORE 12.20	CYBER-DIPENDENZA
Giovedì	27/04/2017	I A / I G / I C	DALLE ORE 10.20 ALLE ORE 12.20	CYBER-DIPENDENZA
Mercoledì	03/05/2017	I D / I F	DALLE ORE 10.20 ALLE ORE 12.20	CYBER-DIPENDENZA
Mercoledì	10/05/2017	I B / I E	DALLE ORE 10.20 ALLE ORE 12.20	CYBER-BULLISMO
Lunedì	15/05/2017	I A / I G / I C	DALLE ORE 10.20 ALLE ORE 12.20	CYBER-BULLISMO
Giovedì	18/05/2017	I D / I F	DALLE ORE 10.20 ALLE ORE 12.20	CYBER-BULLISMO
Lunedì	22/05/2017	TUTTE	DALLE ORE 10.20 ALLE ORE 12.20	MANIFESTAZIONE FINALE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Ing. Vincenzo Falco

Firma autografa omessa
ai sensi dell’art. 3, comma 2, D.lvo 39/93



PREMESSA

La Commissione Pari Opportunità del C.O.A. di Nola attraverso il progetto "Amore (IN)Violato " propone di trattare anche per l'anno scolastico 2015-2016 alcune delle tematiche già oggetto del programma di work shop dello scorso anno, con particolare attenzione agli argomenti ed alle problematiche emerse nell'ambito dell' esperienza maturata nelle scuole del territorio attinenti alla fascia di età pre-adolescenziale e adolescenziale.

Il progetto sin dall'esperienza pilota, ha visto il coinvolgimento delle Pubbliche Amministrazioni diffuse sul territorio ed anche quest'anno propone un'organizzazione "reticolare" con il territorio, nella prospettiva del conseguimento degli obiettivi specifici del progetto coniugati ai saperi essenziali.

L'idea progettuale di quest'anno, che prende avvio dalla precedente, si amplia ulteriormente. Essa, infatti, sarà quella di

promuovere all'interno del sistema scolastico un Progetto – Intervento non solo per prevenire e contrastare, attraverso una corretta informazione, i fenomeni della violenza, delle discriminazioni, della sopraffazione e della prepotenza, ma soprattutto, per “ promuovere” , attraverso la trattazione di argomenti relativi alla “ Legalità “ un' interiorizzazione delle regole, intese come strumenti indispensabili per una “civile” convivenza.

L'educazione alla legalità, che rappresenta, la novità di quest'anno, sarà intesa come acquisizione da parte degli studenti, di una coscienza civile, per la promozione di una cultura al rispetto delle regole di convivenza sociale, in un'ottica di prevenzione della violenza.

La ratio che fonda l'intero progetto è quella di far saper riconoscere, condividere e denunciare condizioni di abusi, violenze, che vedono donne, uomini, minori e disabili, sempre più spesso protagonisti degli odiosi crimini cosiddetti “ di genere “.

Il progetto oggi : obiettivi, destinatari, metodologia e attività

FINALITA' DEL PROGETTO:

La finalità del progetto " Amore (IN)Violato" consiste nel promuovere una capillare diffusione ed istituzionalizzazione delle tematiche affrontate nelle realtà scolastiche del nostro territorio e nella creazione di un'organizzazione reticolare per gli studenti che vada anche oltre le attività scolastiche e che sia in grado di intervenire in tempi rapidi " su ogni nuova problematica emergente"

DESTINATARI E OBIETTIVI

Il progetto è destinato agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo e secondo livello con il coinvolgimento delle pubbliche amministrazioni del territorio.

OBIETTIVI SPECIFICI:

Mediante il Progetto Amore (IN) Violato si intendono perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- Prevenzione della violenza e degli eventi "criminosi" attraverso una corretta formazione-informazione.
- Interiorizzazione delle regole, da parte dei soggetti coinvolti, intese come strumenti indispensabili per una civile convivenza.
- Potenziamento del pensiero critico- rispetto delle persone e delle alterità.
- Potenziamento del senso di responsabilità e consapevolezza delle conseguenze dei propri comportamenti.
- Sviluppo dell'Empatia, ovvero, la capacità di "riconoscere" le emozioni ed i sentimenti degli altri.
- Capacità di problem solving.

- Potenziamento dell'efficacia personale e collettiva, intesa come convinzione di poter organizzare in maniera efficace una serie di azioni individuali e gruppali.
- Sviluppo della coscienza civile , costituzionale e democratica.

METODOLOGIA ED ATTIVITA':

La metodologia scelta e' la peer education (educazione tra pari), attualmente considerata una delle più efficaci strategie di promozione e prevenzione rivolte in particolare agli adolescenti.

Tale metodologia prevede una stretta integrazione tra adulti e ragazzi, tra informazione verticale e orizzontale, promuovendo pertanto un dialogo costruttivo tra le diverse generazioni.

Nella peer education, i pari sono una risorsa per l'apprendimento, uno strumento di crescita, di cambiamento e sviluppo del senso di responsabilità personale e collettiva.

Fase di start : *la scelta dei peer educator*

La fase iniziale del progetto prevede l'individuazione dei futuri peer educator che verranno selezionati attraverso la modalità dell'autocandidatura, modalità scelta per garantire la partecipazione attiva e motivata dei ragazzi all'intero progetto.

FASE DI "ADDESTRAMENTO"

contempla durante il *primo semestre* un ciclo di incontri, rivolto ai futuri peer educators, attraverso cui potenziare le abilità di comunicazione e relazionali utili al perseguimento degli obiettivi specifici sopra elencati.

I peer educators, si occuperanno di progettare e realizzare, dopo debita formazione , da parte di esperti , iniziative connesse con i temi della violenza, del rispetto delle differenze e delle regole di convivenza, nei confronti dei compagni delle classi-target.

Gli incontri, condotti da esperti quali, Avvocati, Criminologi e Psicologi/Psicoterapeuti, con il coinvolgimento degli insegnanti aderenti al progetto, si articoleranno nei seguenti moduli:

1. Modulo: "Educazione al rispetto di sé, degli altri e della Legalità"
2. Modulo " Bullismo": formazione ed informazione sulla tematica del bullismo che ha come finalità il rafforzamento

nei ragazzi del senso di " capacità critica" e " comprensione delle proprie azioni a livello "etico e civico"

3. Modulo "Discriminazioni" Modulo " DSA in collaborazione con AGIAD

4. Modulo " Dipendenze da sostanze (alcool e droghe) e Nuove dipendenze (cyber dipendenze) " , finalizzato allo sviluppo di conoscenze e stili di comportamenti idonei a salvaguardare il proprio benessere psico-fisico, nonché quello altrui, attraverso l'acquisizione della giusta consapevolezza del confine tra lecito ed illecito, così da prevenire dannose conseguenze spesso non contemplate, né contemplabili senza un'adeguata informazione.

5. Modulo " Educazione all' Ambiente e Territorio" in collaborazione con associazione LIBERA.

6. Modulo " Educazione all'affettività ed educazione sessuale"

In collaborazione con personale ASL del Consultorio Territoriale.

FASE DI "CONDUZIONE"

Una volta terminata la fase di conoscenza e strutturazione del gruppo dei PEER EDUCATOR seguiranno durante l'anno (secondo semestre), incontri con le due classi –target

I moduli proposti nelle scuole primarie di primo grado sono:

- Educazione al rispetto e alla legalità
- Bullismo

I moduli proposti per le scuole secondarie di primo e secondo grado sono:

- Educazione al rispetto di sé, degli altri e della legalità curato da avvocati, criminologi e psicologi/ psicoterapeuti
- Dipendenze (alcool e droghe) e Nuove dipendenze (internet addiction....) curato da avvocati, criminologi e psicologi/psicoterapeuti

- Discriminazioni e DSA in collaborazione con AGIAD (Associazione genitori alunni con disturbi dell'apprendimento)
- Ambiente e territorio in collaborazione con l'associazione LIBERA.
- Co-conduzione dell'intervento sui temi dell'affettività e della sessualità insieme agli esperti del progetto e personale ASL del Consultorio Territoriale.

FASE DI CHIUSURA

INCONTRO FINALE CON I PEER EDUCATOR CON
CONSEGNA DELL'ATTESTATO CON CREDITI FORMATIVI
RICONOSCIUTI.

FONDI.

Nonostante la previsione normativa di fondi destinati alle campagne di prevenzione delle cd. Violenze di genere, il

progetto, nell'attesa di una sua possibile istituzionalizzazione, necessita, sotto il profilo economico, di un seppur minimo contributo degli istituti scolastici.

L'avvilente realtà della gestione dei fondi destinati alla prevenzione attraverso i cd. Ambiti territoriali (a volte persino dell'assurda non-gestione degli stessi, al punto che non sono stati rari i casi di restituzione), spesso subordinata a logiche personalistiche, piuttosto che all'efficacia delle iniziative e dei progetti proposti, impone di chiedere un sostegno anche economico alle scuole per dare continuità al rapporto con le stesse, quella continuità che giova in primis ai destinatari dell'iniziativa, ma anche al progetto stesso che solo in tal modo, attraverso una continua sperimentazione, può crescere, maturare e raggiungere nuovi traguardi, restando sempre attuale. Tale contributo, vista la disastrosa situazione dei fondi scolastici, non può che

essere frutto della collocazione all'interno dei cosiddetti P.O.F., oppure dei progetti P.O.N. (con riferimento ai quali,tuttavia, per il prossimo anno si è ancora in attesa di definizione).